

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI CORTONA
Accordo annuale 2010***

In data 15 febbraio 2011 il Comune di Cortona, le OO.SS. territoriali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto la preintesa afferente l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010.

L'accordo sottoscritto è finalizzato a determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie afferenti l'esercizio finanziario 2010 da destinare al personale dipendente del Comune ed è stato definito nell'ambito delle direttive verbali fornite dalla Giunta Comunale alla Delegazione trattante di Parte Pubblica.

Illustrazione principali scelte negoziali operate

La trattativa è stata condotta nel corso dei mesi prendendo a riferimento le risorse stanziare dall'A.C. in sede di approvazione dei propri atti programmatici, tenendo conto, tuttavia, delle dubbi interpretativi sorti a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 in tema di risorse variabili. I suddetti dubbi sono stati chiariti solo nel mese di dicembre in occasione dell'emanazione da parte della Corte dei Conti Sez. Regionale della Toscana della deliberazione n. 215/2010 di chiusura dell'istruttoria relativa al monitoraggio sul bilancio di previsione 2010. Solo dopo tale definizione è stato possibile, per l'amministrazione comunale, provvedere alla definitiva costituzione delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata ex art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004.

Una volta definite con certezza le risorse è stato possibile affrontare in maniera definitiva le problematiche legate alle scelte negoziali da operare.

In particolare si è preso atto del mantenimento di istituti storici quali:

- art. 36 , 1^a e 2^a comma del ccnl del 22/01/'04, ovvero, personale di cat. D cui risultino attribuite specifiche responsabilità, con atto formale dell'amministrazione, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge. indennità.
- indennità ex art 36 c. 2 a tutto il personale in possesso delle qualifiche previste dalla norma presente all'interno dell'Ente nell' importo individuale di € 300,00 annui. La qualifica deve risultare attribuita con atto formale dell'amministrazione.
- art. 37 ccnl del 14/09/2000 inerente l'indennità di rischio per le prestazioni di lavoro attuate all'interno dell'Ente che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.
- istituti che comportano attribuzione di indennità di turno, reperibilità, orario notturno ecc. ex art 17 c. 2 lett. D) del ccnl 01/04/99.

Relativamente all'indennità di disagio da corrispondere ex art. 17 c. 2 lett. E) del richiamato contratto si è ritenuto sussistano i presupposti per confermare termini e condizioni del solo istituto definito già in precedenza "pronta disponibilità".

Per quanto riguarda gli incentivi ex art. 18 l. 109/04 e ss.mm. è stato deciso di confermare quanto stabilito a tale proposito dalla G.C. con apposito regolamento, pur nella consapevolezza della necessità di una completa e profonda rivisitazione dei criteri attualmente utilizzati. Gli importi dei compensi di cui trattasi sono previsti in uno specifico capitolo di bilancio per ciascun esercizio e sono all'interno delle spese del personale.

In materia di progressione economica orizzontale sono state solo confermate le progressioni realizzate con i precedenti accordi.

Più in generale, relativamente all'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di specifici compensi è stato confermato il principio generale di dover premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini confermando la precedente metodologia di valutazione già adottata per il 2009 e basata su una combinazione di tre elementi:

1. il risultato conseguito, quale emerge dal processo del PEG
2. la valutazione individuale basata su tre fattori (impegno profuso, capacità d'iniziativa, rispetto dei tempi)
3. parametro correlato alle presenze (incide solo nei casi in cui per cause normative, contrattuali o regolamentari anche lo stipendio viene ridotto o sospeso)

Tenuto conto della data di effettiva sottoscrizione dell'accordo e della ridotta disponibilità economica rispetto al passato è stato concordato di determinare, sulla base delle risorse all'uopo destinate, gli importi massimi del premio di produttività uguali per tutte le categorie.

La quota massima individuale per l'anno 2010, per ogni posizione economica, concordata in base a quanto sopra specificato è stata determinata in **€ 451,50**.

Detto importo massimo potrà subire le eventuali riduzioni conseguenti al processo di valutazione appositamente predisposto e specificato nell'allegata scheda.

Illustrazione dati finanziari

Di seguito (in allegato) viene evidenziata sia la quantificazione che l'utilizzo dei fondi distinti ex art. 31 ccnl del 22/01/04, redatti secondo gli schemi individuati dal MEF per la redazione del conto annuale, specificando quanto segue:

Confermando quanto approvato dalla G.C. con atto n. 15/2011 è stato individuato l'importo unico consolidato ex art. 31 c. 2 1° per. Ccnl del 22/01/2004) per € 362.190,67; sono state confermate le altre risorse stabili precedentemente individuate ed è stato adeguato l'importo ex art. 4 c. 2 del ccnl 05/10/01 in base alla R.I.A. effettiva dell'anno 2010 (da € 47.867,26 a € 52.871,98)

Non sono state stanziare risorse variabili, in base ai chiarimenti ottenuti in merito alla possibilità di integrare ex art. 4 c. 3-quinquies del D. Lgs. 165/01 (modificato in tal senso dal D. Lgs. 150/9) le risorse destinate alla contrattazione integrativa. Le motivazioni dettagliate di tale decisione risultano chiaramente

esplicitate nell'atto di costituzione del fondo di cui alla deliberazione G.C. n. 15/2011.

Sono state quantificate le risorse a carico del bilancio, secondo il dettato contrattuale, in complessivi € 45.639,01.

Viene infine riportato in allegato il dettaglio dell'utilizzo previsto per il complesso delle risorse decentrate per l'anno 2010 precisando che

- le scelte negoziali operate rispettano pienamente il dettato contrattuale nazionale circa l'utilizzo delle "risorse stabili" determinate ex art. 31 c. 2 e delle "risorse variabili" determinate ex art. 31 c. 3.;
- le risorse finanziarie complessivamente determinate hanno piena copertura finanziaria nel bilancio di previsione dell'anno 2010 essendo state previste negli strumenti di programmazione economico finanziaria adottati dall'Ente secondo le vigenti disposizioni legislative in materia contabile e risultano dalla costituzione formalizzata dalla G.C. con atto 15/11.

Stante quanto sopra rappresentato si trasmette la presente relazione all'organo di revisione ed all'organo di governo dell'Ente affinché ciascuno, per le proprie competenze possa esprimere le proprie valutazioni ed assumere le conseguenti determinazioni secondo quello che è il dettato contrattuale e normativo.

Cortona, 25 febbraio 2011

Il Presidente della Delegazione trattante
Dss.a Paola RICCUCCI